

Crescita considerevole della presenza italiana in Mozambico

La presenza economica dell'Italia in Mozambico ha registrato, negli ultimi tre anni, una crescita considerevole. Ciò grazie alle interessanti prospettive di investimento offerte dal Paese (posto nel cuore del mercato dell'Africa australe ma proiettato anche ad Oriente) ed all'intensa attività promozionale portata avanti dall'Ambasciata in collaborazione con l'ICE. A quest'ultimo riguardo, va sottolineata la partecipazione dell'Italia alle ultime tre edizioni della "Fiera Internazionale di Maputo (FACIM)" con oltre 100 aziende italiane. Nelle due ultime edizioni, inoltre, il "Padigione Italia" è stato visitato da membri del Governo italiano (Ex Ministro Scajola nel 2009 e Sottosegretario Mantica nel 2010) ed è stato premiato come secondo miglior spazio espositivo straniero.

277 milioni di Euro. Circa le categorie merceologiche di riferimento, le nostre esportazioni sono state trainate dai prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, dai macchinari e dagli autoveicoli mentre le importazioni riguardano essenzialmente metalli (in primis alluminio) e minerali.

Pur trattandosi di valori in assoluto ancora relativamente contenuti, merita segnalare la netta inversione di tendenza registrata negli ultimi anni, con le nostre esportazioni verso il Mozambico che, dal 2008, sono più che raddoppiate, passando da 23,8 a 47,1 milioni di Euro.

Allo scopo di agevolare un afflusso ancora maggiore di aziende italiane, nel 2010 l'Ambasciata ha pubblicato la guida "Fare affari in Mozambico" (consultabile anche on-line), uno strumento di lavoro operativo,

venture con la Maccaferri, sta portando avanti la produzione di jatropha nella Provincia di Inhambane.

Nel campo dell'agricoltura: la Sfir, secondo gruppo saccarifero italiano, sta sviluppando un investimento per la creazione di una piantagione di canna da zucchero e l'istallazione di una fabbrica saccarifera nella Provincia di Gaza (sud del Mozambico).

Il Gruppo Cremonini, attraverso la partecipata Inalca, opera nella distribuzione di carni bianche e rosse. - la società "Ivo Sammartini" impegnata nella coltivazione di cereali nella Provincia di Gaza).

Nel campo delle infrastrutture: la società Techniplan ha vinto una commessa per il rifacimento (studio di fattibilità, progettazione esecutiva e direzione dei lavori) della strada Chimuaru-Nicoadala, in Zambesia (centro-nord del Paese), della lunghezza di circa 150 km.

La Lotti Associati sta realizzando uno studio di fattibilità relativo all'acquedotto di Maputo.

Va infine segnalata la presenza pluridecennale della CMC, società leader nel settore delle infrastrutture in Mozambico.

Nel campo del turismo, si stanno sviluppando diversi progetti, localizzati essenzialmente nella parte settentrionale del Paese. Le bellezze paesaggistiche della zona, unitamente alla relativa assenza di micro-criminalità, stanno infatti spingendo diverse nostre imprese a voler fare dell'area un terzo polo di attrazione turistica "africana" che abbia caratteristiche differenti da Malindi e Zanzibar.

La società Verderame sta realizzando un esclusivo complesso turistico (10 bungalow) nell'isola di Metundo, all'interno dell'arcipelago delle Quirimbas, che verrà inaugurato a breve.

Il gruppo Mazzitelli Sviluppo Immobiliare sta costruendo, in collaborazione con la CMC, un villaggio turistico a Pemba (nel nord del Paese).

Va infine segnalata la presenza della società Agriconsulting che sta effettuando alcuni progetti di studio sui cambiamenti climatici per conto del Municipio di Maputo.

Completa il quadro della presenza economica del Paese, l'Eni, che sta effettuando esplorazioni in acque profonde nella parte settentrionale del Paese (bacino del Rovuma).

Accanto a queste aziende, che hanno il loro quartier generale in Italia, esiste dal 2003 una "Associazione di Imprenditori Italiani" (EIM) che conta 29 iscritti, i quali svolgono la loro attività in molti campi, dalla ristorazione alla distribuzione, dal fotovoltaico alla gestione delle acque, dalle infrastrutture agli impianti sanitari.

Fonte: Ambasciata d'Italia a Maputo

2011

Un anno che vedrà protagonisti due grandi eventi nel Paese

La FACIM e i X Giochi Africani. La FACIM è la fiera multi-settoriale di Maputo, e rappresenta il più importante evento economico del Mozambico. Principale borsa d'affari tra gli operatori economici stranieri e quelli locali, la FACIM ha avuto una sempre crescente partecipazione italiana. La fiera avrà luogo dal 29 agosto al 4 settembre, e rappresenta un'occasione importante per la penetrazione del mercato della regione. L'edizione del 2010 ha superato le aspettative iniziali, sia per numero di espositori che visitatori nazionali e internazionali: si prevede che anche quest'anno saranno attratte imprese e visitatori di tutti i continenti che avranno la possibilità di scoprire nuovi prodotti e nuove opportunità di investimenti.

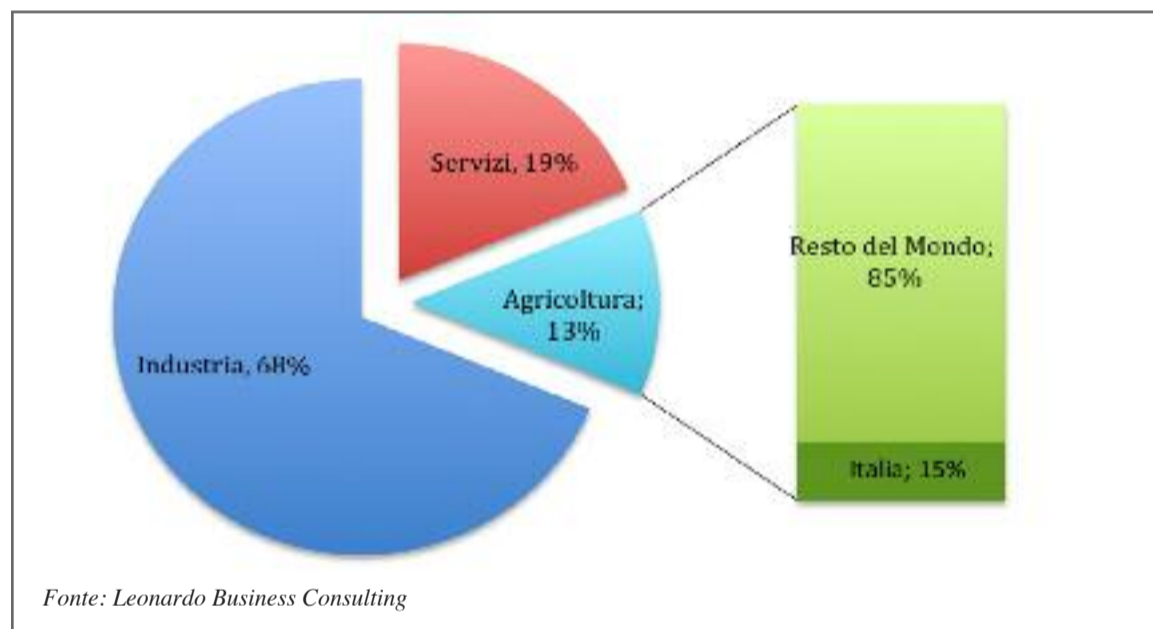
Il Consolato organizzerà un proprio stand per ospitare le aziende italiane interessate ad entrare nel paese e ad entrare in contatto con gli operatori locali di riferimento.

I Giochi Africani invece si terranno a Maputo tra il 3 e il 18 settembre 2011, presso un villaggio olimpico attualmente in costruzione. È prevista un'affluenza di circa 5.000 persone tra atleti, tecnici e dirigenti, 2.000 giornalisti e più di 30.000 visitatori.

I Giochi panafricani, detti anche Giochi Africani, sono una manifestazione multisportiva che si disputa ogni quattro anni a livello continentale africano. Sono organizzati dall'Associazione dei Comitati Olimpici Nazionali d'Africa (ANOCA), e vi sono ammessi solo atleti provenienti da nazioni africane. Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) riconosce e sostiene l'evento, considerato evento sportivo continentale alla stessa stregua dei Giochi Asiatici e di quelli Panamericani. La prima edizione si è tenuta nel 1965 a Brazzaville. L'ultima, i IX Giochi Panafricani, ad Algeri, nel luglio del 2007.

L'evento genererà un forte afflusso di turisti e appassionati da tutta l'Africa e anche dall'Europa e sta rappresentando un importante stimolo per la promozione del turismo e dell'offerta di servizi a Maputo e nelle altre province (trasporti, telecomunicazioni, intrattenimento, ecc).

INVESTIMENTI (TOTALI E ITALIANI) 2010 PER SETTORE



Questa azione ha portato sul mercato mozambicano una decina di aziende (tra cui Moncada Energy, API, Maccaferri, SFIR e Cremonini) e nuovi investimenti italiani per oltre 150 milioni di Euro.

Di tutto ciò hanno beneficiato anche i rapporti commerciali con Maputo: per il secondo anno consecutivo, le nostre esportazioni verso il Mozambico hanno fatto registrare una crescita significativa, spingendo al rialzo l'interscambio complessivo.

Secondo i dati forniti dall'ICE, infatti, dopo il boom del 2009 (+ 62,3%), anche nei primi 11 mesi del 2010 il trend degli ultimi due anni si è confermato, con un aumento del 26,9% rispetto all'intervallo gennaio-novembre del 2009. In termini assoluti, si è passati dai 37 milioni di Euro dei primi 11 mesi del 2009 ai 47 milioni fatti registrare nell'analogo periodo del 2010. Si tratta del valore più alto degli ultimi 10 anni.

Accanto all'aumento delle esportazioni, si è poi registrato un forte incremento delle nostre importazioni (+ 81%), con una notevole crescita dell'interscambio complessivo, passato da 190 a

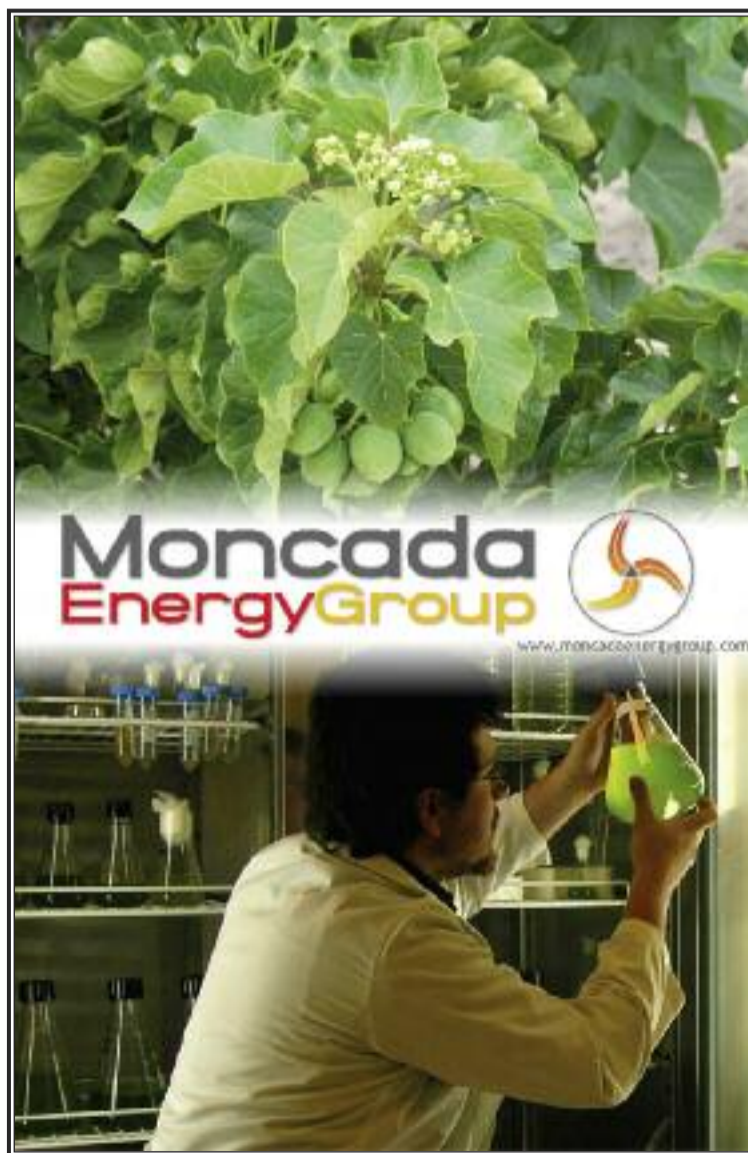
contenente informazioni pratiche per le imprese interessate ad esplorare l'interessante mercato mozambicano.

Presenza economica italiana in Mozambico. I settori in cui si sta maggiormente concentrando l'attenzione delle aziende italiane sono quelli dell'energia (biocombustibili e biomasse), dell'agricoltura ed agroindustria, delle infrastrutture e del turismo.

Nel campo dell'energia è stato finalizzato il maggior numero di operazioni: il gruppo "Moncada Energy" ha già ottenuto l'approvazione delle Autorità mozambicane per la messa a coltura di una piantagione di jatropha nell'area di Maputo destinate alla produzione di biocombustibile. Verrà inoltre presentato a breve un progetto per la coltivazione di alghe marine (da cui estrarre olio) nella Provincia di Nampula (a nord). Lo stesso gruppo sta infine portando avanti con le Autorità locali trattative per la creazione di un parco eolico.

La società Avia ha già avviato un progetto di coltivazione industriale della jatropha, che si estenderà nella Provincia di Nampula (nord).

L'Api nova Energia, in joint



Ruolo di primo piano di Moncada nelle energie rinnovabili

La società conduce attività di ricerca anche in Mozambico

Moncada è un'impresa integrata nell'energia rinnovabile, si concentra nel comparto dell'energia eolica, solare, biomasse e Merchant line. Ad oggi gli Impianti in esercizio sono pari a circa 330 MW.

La produzione di energia rinnovabile si sviluppa attraverso la tecnologia interna attraverso il prototipo di aerogeneratore WPR 850/58 nel comparto eolico e la produzione di pannelli del tipo a thin film in silicio amorfo presso i propri stabilimenti europei.

Con i suoi 270 dipendenti, il gruppo Moncada si pone in un ruolo di primo piano nel settore delle energie rinnovabili con un trend di crescita continuo.

Dal 2009 ha iniziato un'attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla progettazione di un impianto di coltivazione di biomasse algali per la produzione di energia elettrica. Gli organismi in coltura, presso i laboratori della Moncada, sono microalghe marine ovvero organismi vegetali unicellulari che crescono direttamente in acqua di mare attraverso la captazione dei nutrienti in essa disciolti, della luce solare e della CO₂.

I ricercatori stanno lavo-

Il ministero della Salute mozambicano ha sbloccato l'equivalente di 30 milioni di dollari per l'acquisto di farmaci da immettere sul mercato nazionale. La misura, ha spiegato il ministro a margine di una seduta dell'esecutivo, è stata presa per evitare nel Paese una carenza di medicinali come quella che si registrò nel 2010. Lo stanziamento di fondi è stato deciso anche sul-

rando attualmente su 4 linee di ricerca che vanno dalla individuazione e selezione di ceppi ad elevato rendimento di biomassa e ad alto contenuto lipidico, all'implementazione di tecniche colturali espandibili su *scale-up* industriale e alla messa a punto di metodi di raccolta e trattamento della biomassa a basso costo. A breve in Mozambico un campo sperimentale preindustriale verrà realizzato.

Da un paio di anni la società conduce attività di ricerca in Mozambico su un'area di 15.000 ettari destinata alla coltivazione di *Jatropha curcas* che ha ottenuto in concessione dal governo e in cui vengono svolte azioni sia sulle tecniche colturali quali le prove di produzione delle piantine da seme e da talea con materiale di riproduzione proveniente da Africa, America centrale e Asia;

In Sicilia da quest'anno coltiverà circa 3000 ha di sorgo zuccherino al fine di dare materia prima alla nostra distilleria. Il tutto avverrà nel raggio di 70 km da Sciacca (AG) al fine di potere utilizzare la filiera corta prevista dalla norma italiana.

30mln di dollari per l'acquisto di farmaci

L'onda dell'impressione suscitata nel Paese in seguito al rinvenimento, nella città meridionale di Matola, di ingenti quantitativi di medicinali scaduti accatastati in un magazzino.

La crescita economica dovrebbe continuare nel corso del 2010-11, in quanto recupereranno i flussi di IDE e diversi mega-progetti verranno completati, compresi quelli delle centrali a carbone di "Moatize" e "Benga", rispettivamente del valore di 1,5 miliardi e 800 milioni di dollari. Si prevede, quindi, una crescita dell'8,3% per la fine dell'anno, mentre dovrebbe leggermente rallentare nel 2011 al 7,3%.

Alla luce di un'inflazione pari al 12% nel secondo trimestre del 2010, questa si attesterà al 9% per l'intero anno. Ci si aspetta che quest'ultima rallenti al 7% nel 2011, in linea con andamento dei prezzi delle materie prime (in particolare il petrolio) e l'inasprimento della politica monetaria.

Nel corso del periodo di previsione la BDM cercherà di contrastare la sopravvalutazione del Metical. Per raggiungere questo obiettivo, la Banca Centrale del Mozambico dovrà ridurre i tassi di interesse, che pur essendo diminuiti lo scorso anno, rimangono ostinatamente alti. In considerazione di ciò, ci si attende che il tasso di cambio medio si stabilizzi a 32 MT

per 1 dollaro per la fine del 2010 e a 33 MT nel 2011.

Le esportazioni sono state guidate dall'alluminio (pari al 60% del totale), cresciuto fino al 48%, soprattutto a causa dei crescenti prezzi internazionali e le prospettive di quest'ultimo saranno positive per il 2011 in quanto i prezzi internazionali aumenteranno in misura significativa. Le esportazioni di energia elettrica (in Sud Africa) sono aumentate del 19,8% (73 milioni di dollari) a causa di un aumento delle tariffe, nonostante una piccola riduzione nel volume. Le esportazioni di ilmenite, un minerale con varie applicazioni industriali, è aumentato del 284% raggiungendo quota 17 milioni di dollari. La crescita prevista delle esportazioni di gas avrà un certo impatto nel 2011, mentre le altre esportazioni beneficeranno della debolezza prevista del Metical. In generale, ci si attende un aumento di queste ultime a 2,5 miliardi per la fine del 2010 e a 2,7 miliardi nel 2011.

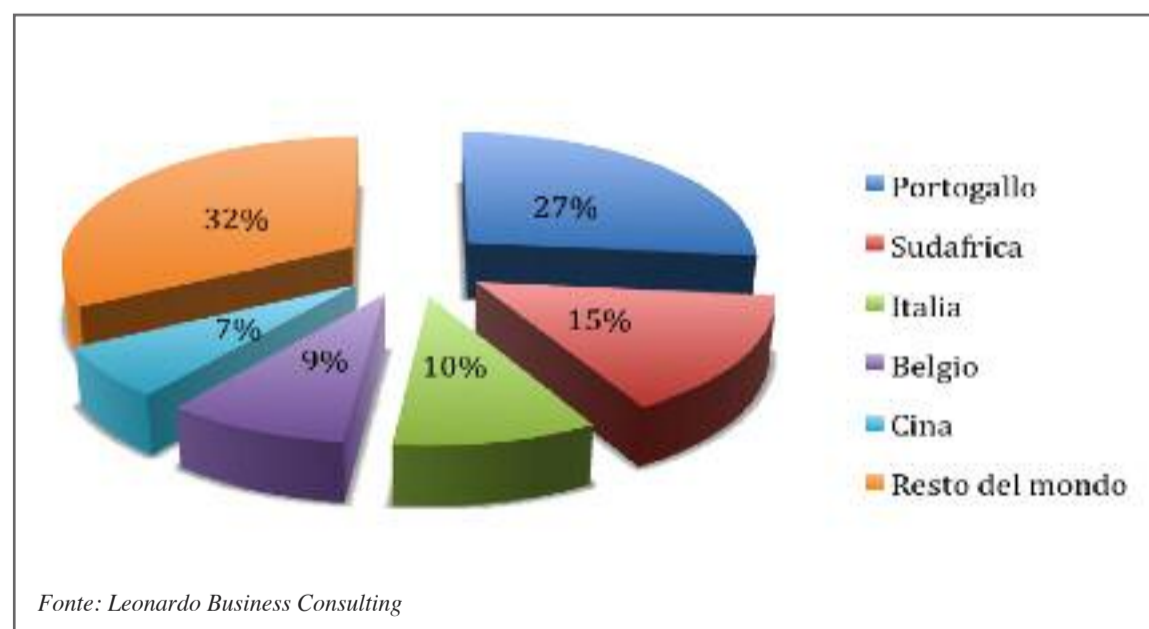
PREVISIONI

Una crescita pari all'8,3% entro fine 2011

Anche le importazioni aumenteranno rapidamente nel periodo 2010-11, a una media di 3,6 miliardi di dollari, tenuto conto in particolare delle prospettive dei prezzi elevati del petrolio e del deprezzamento della valuta locale.

Il deficit dei servizi rimarrà sostanzialmente stabile, poiché un aumento delle importazioni di servizi per il settore minerario verrà bilanciato da una ripresa delle esportazioni di servizi dei settori turistici e dei trasporti. In considerazione delle tensioni croniche tra Frelimo (il Fronte di Liberazione Nazionale del Mozambico) e i donatori del Paese, le promesse di aiuto subiranno una stagnazione nel 2011, per cui il saldo dei trasferimenti rimarrà sostanzialmente stabile. In considerazione di queste tendenze, e in particolare delle prospettive di un Metical debole, il disavanzo delle partite correnti si prevede che aumenti all'8,9% del PIL per la fine del 2010, prima di contrarsi al 7,9% del PIL nel 2011.

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI 2010 PER PAESE



Per assecondare l'attuale fase positiva del comparto dell'edilizia, il governo mozambicano ha dato il via alla costruzione di tre cementifici nelle località di Matutuine, Boane e Magude, tutte nella provincia di

Nuovi cementifici per sostenere l'edilizia

Maputo. Si stima che almeno i primi due impianti saranno ultimati entro il 2012. I tre cementifici avranno una capacità produttiva, rispettivamente di 800.000, 550.000 e 500.000 tonnellate annue.